

Chemioterapia e neuropatia diabetica: come proteggere i piedi durante il trattamento oncologico

Alcuni farmaci antitumorali possono causare secchezza, ispessimento, screpolature o vesciche sulla pelle dei palmi delle mani e delle piante dei piedi. Le unghie dei piedi diventano scolorite, ispessite e fragili. Le unghie dei piedi diventano incarnite e dolorose. Si infettano facilmente e talvolta il trattamento del cancro deve essere interrotto a causa dell'infezione attiva. Proprio come nelle persone affette da diabete, le infezioni del piede possono portare a ulcere e alla necessità di un'amputazione.

Una classe di farmaci chemioterapici che sopprime alcuni segnali cellula-cellula per arrestare la crescita dei tumori. Ad esempio, gli inibitori della multichinasi possono causare molte alterazioni cutanee. Gli effetti collaterali comuni della chemioterapia includono eruzione cutanea, scolorimento della pelle, pelle secca e sindrome mano-piede. La sindrome mano-piede, nota anche come disestesia eritroide palmo-plantare o PPE, è causata dall'esposizione ai farmaci chemioterapici e può provocare vesciche e un'eruzione cutanea rossa e desquamante che assomiglia a una scottatura solare. La DPI colpisce le parti del corpo in cui il sangue tende a ristagnare, come le mani e i piedi. È più probabile che il farmaco fuoriesca dai piccoli vasi sanguigni durante la chemioterapia.

Entro una o due settimane dall'inizio della chemioterapia, si possono avvertire bruciori o formicolii alle mani e ai piedi.

tenenza alle mani e ai piedi. Nell'arco di alcuni giorni si può sviluppare un arrossamento dei palmi delle mani e delle piante dei piedi. A volte la reazione si ferma lì, e può essere dolorosa e interferire con le attività quotidiane, altre volte progredisce fino alla formazione di vesciche o all'accumulo di liquido sotto le lamine ungueali, che può essere molto doloroso. Alla fine le unghie dei piedi diventano scolorite, ispessite e fragili, il che fa pensare a un'infezione fungina

delle unghie dei piedi. Se si formano vesciche o unghie dolorose, il trattamento principale è la cura adeguata della ferita. Naturalmente è necessario rivolgersi al proprio medico. È necessario ispezionare quotidianamente le aree colpite, lavarle con acqua e sapone neutro, indossare calze e scarpe protettive e tenere le ferite aperte coperte con medicazioni adeguate. Naturalmente, la prima cosa da fare è discutere di tutti i sintomi con il proprio medico, che potrebbe indirizzarvi da un podologo o da uno specialista della cura delle ferite per il trattamento. Personalmente uso il prednisone o uno steroide topico che può aiutare a risolvere il problema. La pelle secca è un altro effetto collaterale comune della chemioterapia. La secchezza della pelle può variare da lieve a grave e, anche se non provoca ulcerazioni cutanee, è necessario chiedere al proprio medico come si può intervenire per risolvere il problema. Chiedete al vostro medico come potete prevenire questa e altre complicazioni che potrebbero mettere in pericolo i vostri piedi. La cura dei piedi è fondamentale.

È necessario lavare i piedi con un detergente delicato. I saponi a barretta hanno generalmente meno sostanze irritanti, come conservanti e profumi, rispetto ai saponi liquidi. Non usate prodotti chimici aggressivi sulla pelle, come alcol, iodio o perossido se la vostra pelle è intatta. I detergenti delicati uccidono i batteri che vivono sulla pelle, quindi non è necessario usare un sapone antibatterico se la pelle è ancora intatta. Evitare i saponi aggressivi. Dopo la deterzione, asciugare accuratamente la pelle. Utilizzate un asciugamano o un asciugacapelli freddo e non dimenticate di asciugare la pelle tra le dita dei piedi, che è il luogo più comune per la crescita di funghi o batteri. Successivamente, applicare una crema idratante. La semplice vaselina (come la vaselina) è un'ottima opzione, poco costosa e delicata per la pelle. Per la pelle spessa dei piedi, utilizzate una crema idratante cheratolitica, che aiuta a esfoliare la pelle utilizzando acido lattico o urea. Amlactin, Keralac, Eucerin funzionano in questo modo. La prevenzione è sempre la cosa migliore quando si tratta di mantenere i piedi intatti durante la chemioterapia. Se la pelle del piede inizia a rompersi, consultare il medico e farsi curare immediatamente per evitare complicazioni.